



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, settembre 2021

***Fidelio* di Ludwig van Beethoven inaugura la Stagione 2021-2022**

La premiere in diretta streaming su repubblica.it, lastampa.it e huffingtonpost.it

***Fidelio* di Ludwig van Beethoven** inaugurerà sabato 20 novembre 2021 la Stagione Lirica e Balletto 2021-2022 della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia. Beethoven dunque, il compositore forse più ‘cancellato’ dai cartelloni teatrali del 2020, considerato l’importante anniversario della morte, il duecentocinquantesimo, caduto in piena emergenza sanitaria; e *Fidelio*, l’opera che più di ogni altra rappresenta la libertà e la liberazione. *Fidelio* verrà presentato in un nuovo allestimento del Teatro veneziano con la regia di Joan Anton Rechi, le scene di Gabriel Insignares, i costumi di Sebastian Ellrich e il *light design* di Fabio Baretin. La direzione musicale dello spettacolo sarà affidata al maestro coreano Myung-Whun Chung, che dirigerà Orchestra e Coro del Teatro La Fenice e un cast prestigioso composto per i ruoli principali da Ian Koziara (Florestan), Tilmann Rönnebeck (Rocco) e Tamara Wilson (Leonore). Chung sarà impegnato anche nell’inaugurazione della Stagione Sinfonica che, pochi giorni dopo *Fidelio*, offrirà l’esecuzione della Nona Sinfonia del maestro di Bonn.

Unica opera lirica composta da Beethoven, *Fidelio* si basa su un libretto di Joseph Sonnleithner e Georg Friedrich Treitschke tratto dalla *Léonore* di Jean-Nicolas Bouilly. Se ne conoscono tre versioni: la prima fu composta nel 1804-5 in tre atti e andò in scena nel 1805 nella Vienna occupata dalle truppe francesi. La terza e definitiva versione, in due atti, risale invece al 1814, e debuttò al Kärntnertortheater: sarà questa l’edizione effettivamente eseguita, in abbinamento con l’ouverture *Leonore* n. 3 in do maggiore op. 72b, creata per la seconda versione della partitura.

Fidelio sarà in scena al Teatro La Fenice il 20, 23, 25, 27, 30 novembre 2021. La sala sarà piena, con pubblico al 100% della sua capienza, ma l’evento avrà anche una notevole risonanza mediatica grazie a una serie di importanti collaborazioni attivate con i maggiori *media* italiani: la prima di sabato 20 novembre 2021 alle ore 19.00 sarà trasmessa in diretta radiofonica su Rai Radio3; inoltre, grazie a una preziosa intesa con alcune delle più seguite testate giornalistiche italiane, *Fidelio* potrà essere seguito in diretta *streaming* audio-video su repubblica.it, lastampa.it e huffingtonpost.it: il *link* da cliccare per accedere alla trasmissione dello spettacolo sarà disponibile sulle *homepage* dei tre siti. Il *live streaming* sarà disponibile infine sul sito del Teatro La Fenice.

Proposto a Beethoven da Joseph von Sonnleithner, neo-segretario del teatro di corte a Vienna e primo estensore del libretto, il testo fu steso sulla falsariga di un lavoro messo in musica da Pierre Gaveaux nel 1798: *Léonore, ou L’amour coniugal*, del drammaturgo francese Jean-Nicolas Bouilly, che nei *Mémoires* avrebbe in seguito asserito trattarsi di un episodio veramente accaduto, durante gli anni del Terrore. La *pièce* di Bouilly apparteneva a pieno titolo al genere francese postrivoluzionario dell’*opéra à sauvetage*, la cui trama-tipo prevedeva il salvataggio *in extremis* di una vittima innocente e virtuosa, predestinata a morte da un tiranno esecrabile e sadico. Per quel tempo una consimile tipologia era fortemente connotata di valenze politiche, quasi cronachistiche, di sicuro impatto sul pubblico: nella contrapposizione (forse un po’ facile) di umili semplici e virtuosi a potenti reprobri e iniqui, si riconosceva, inequivocabile, un segno dei tempi.

Al suo *Fidelio*, Beethoven – che preferiva il femminile *Leonore* ma accettò il titolo maschile per evitare omonimie – lavorò fra non pochi grattacapi dal 1803 al 1805. Risultato di modifiche e tagli apportati anche dietro suggerimento degli amici, l’opera esordì il 20 novembre presso il Theater an der Wien, davanti a un pubblico di ufficiali napoleonici, che la fischiarono; con nuove modifiche, essa fu riproposta sullo stesso palcoscenico nel marzo 1806 col titolo *Leonore*, riscuotendo un timido consenso. La partitura rimase nel cassetto fino alla primavera del ’14, quando

Theater an der Wien, davanti a un pubblico di ufficiali napoleonici, che la fischiarono; con nuove modifiche, essa fu riproposta sullo stesso palcoscenico nel marzo 1806 col titolo *Leonore*, riscuotendo un timido consenso. La partitura rimase nel cassetto fino alla primavera del '14, quando fu sottoposta all'ultima revisione, operata assieme al poeta Georg Friedrich Treitschke.

Nella versione del 1814 il compositore potenziò la componente 'alta' della trama, giovandosi ampiamente della propria inclinazione al grandioso e attingendo i mezzi opportuni dal bagaglio dell'esperienza creativa sinfonica: esso contribuì in modo determinante al linguaggio sonoro dei finali d'atto, alla potenza evocativa di episodi come il recitativo che introduce l'aria di Leonore e come il delirio estatico della cabaletta che conclude l'aria di Florestan con la visione dell'amata. Il potenziamento sonoro fu insieme la concausa e l'effetto della metamorfosi di *Fidelio* dall'originaria trama quotidiano/cronachistica verso una dimensione di respiro simbolico e tragico.

Fidelio andrà in scena con un cast d'eccezione composto per i ruoli principali dal tenore Ian Koziara (Florestan), dal basso Tilmann Rönnebeck (Rocco) e dal soprano Tamara Wilson (Leonore). Il ministro don Fernando sarà interpretato da Bongani Justice Kubheka, il governatore don Pizarro da Oliver Zwarg, Merzelline da Ekaterina Bakanova, Jaquino da Leonardo Cortellazzi.

Main sponsor Intesa Sanpaolo. Lo spettacolo va in scena con il contributo della Camera di Commercio Venezia Rovigo e con il sostegno del Freundeskreis des Teatro la Fenice. Ecco il dettaglio delle recite: sabato 20 novembre 2021 ore 19.00 (turno A), martedì 23 novembre ore 19.00 (turno D), giovedì 25 novembre ore 19.00 (turno E), sabato 27 novembre ore 15.30 (turno C), martedì 30 novembre ore 19.00 (turno B). Per informazioni www.teatrolafenice.it.

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI VENEZIA, 10 APRILE 1997, ISCR. N. 1257 REGISTRO STAMPA
redazione tel. +39 041 786521 - stampa@teatrolafenice.org